



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Segreteria Sindaco

Lissone, 24.01.2012

Egregio Assessore
alla Cultura, Moda e Design
STEFANO BOERI
Comune di MILANO
Piazza Duomo 14

Preg.mo Assessore,

ho rilevato con interesse, stupore e meraviglia il Suo comunicato di appoggio – nelle primarie della sinistra lissonese – alla figura del candidato Talarico, specificatamente rivolto al nostro Museo d'Arte Moderna. Stupore di essere così conosciuti – noi, modesto centro della periferia milanese – e di essere ritenuti degni della Sua considerazione. Tra l'altro, la Sua sponsorizzazione ha avuto larga eco su tutta la stampa locale.

E' motivo di orgoglio per le Amministrazioni Leghiste susseguitesesi dal '94 aver realizzato e gestito con oculato intervento e modesta spesa questo Gioiello, per dare degna ospitalità alle tele del famoso "Premio Lissone", che le Amministrazioni precedenti avevano relegato in sale inadeguate, al gelo in inverno e all'afa in estate. Tra gli innumerevoli eventi che costituiscono l'attività collaterale del Museo, molti sono dedicati al design come è naturale, che sia nella nostra Brianza, fra cui spicca l'edizione biennale del "Premio Lissone" in alternanza con il Premio Lissone di pittura.

Quindi noi Lissonesi registriamo con interesse questa Sua offerta di collaborazione; personalmente credo fermamente nelle Istituzioni e nel primato della Politica e sono propenso a credere che le promesse valgano, qualunque sia il candidato vincente, considerato che l'amico Talarico (è stato mio collega in C.C. dal '90 al '93) non ha superato lo scoglio delle primarie e convinto – come sono – che la Cultura non abbia "colore".

Questa condizione potrebbe concretizzarsi però solo con l'affermazione di altri schieramenti, perché la vincitrice delle primarie appartiene ad un agglomerato di liste civiche (Listone; con non so quale ricorso nostalgico al listone nazionale che spadroneggiava – sappiamo come – nel ventennio) il cui leader ha più volte



CITTA' DI LISSONE

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Segreteria Sindaco

manifestato - sulla Stampa ed in C.C. - la pratica intenzione di smantellare la struttura, attraverso una serie di attacchi mirati; una bella contraddizione ideale da porre già in rilievo all'atto della stesura del programma, che ancora non esiste e sulla base del quale la Gente è stata invitata a formulare la preferenza.

Un altro particolare; le modalità per il mantenimento della qualifica museale e usufruire dei sia pur modesti contributi regionali e provinciali sono legate all'acquisizione di una seconda ala attualmente occupata da sei entità produttive che avrebbero assicurata in cambio, una adeguata ricollocazione attraverso un piano di intervento in via di approvazione, che è stato fortemente osteggiato dalle minoranze che, in blocco, si stanno proponendo al governo della Città. Ora, 5 aziende hanno già aderito alla dislocazione; manca ancora la conferma di Elio Talarico, al quale accredito come scusante per il ritardo, il doveroso impegno elettorale con conseguente perdita di tempo prezioso. Sono certo che la sensibilità da sempre dimostrata da Talarico per la Cultura e per l'Arte, lo ponga a breve nella doverosità di produrre una risposta affermativa.

Da ultimo, voglio complimentarmi con Lei per aver rivolto le Sue attenzioni ad un luogo ben consolidato in ambito culturale; tra gli altri eventi che il Museo ha organizzato, abbiamo avuto l'onore di ospitare più volte quel Titano\ dell'architettura che risponde al nome di Cini Boeri per delle interessanti e seguite conferenze.

Voglio infine ringraziare per la condivisione del concetto – non sposato da tutti purtroppo – che le risorse – sia pure scarse – impegnate nella Cultura – rappresentino un investimento, specialmente nel nostro Paese.

Con ossequi.

IL SINDACO
Ambrogio Fossati